

Sommario Rassegna Stampa del 14/04/2022

Testata	Titolo	Pag.
TREND-ONLINE.COM	<i>Un certificato per investire su Enel ed Intesa Sanpaolo</i> <i>Gabriele Bellelli</i>	2

SUGGERIMENTI OPERATIVI, PUBBLICATO: 1 MINUTO FA

Un certificato per investire su Enel ed Intesa Sanpaolo

Tempo stimato di lettura: 5 minuti

DI GABRIELE BELLELLI

ENEL INTESA SANPAOLO UNICREDIT

Negli ultimi giorni mi è stato chiesto di indicare un certificato di investimento che si caratterizza per quotare sotto la pari pur avendo tutti i sottostanti attualmente sopra Strike, oltre che per essere a barriera discreta, con cedole che godono dell'effetto memoria e con un rendimento cedolare potenziale interessante.



Condividi su Facebook



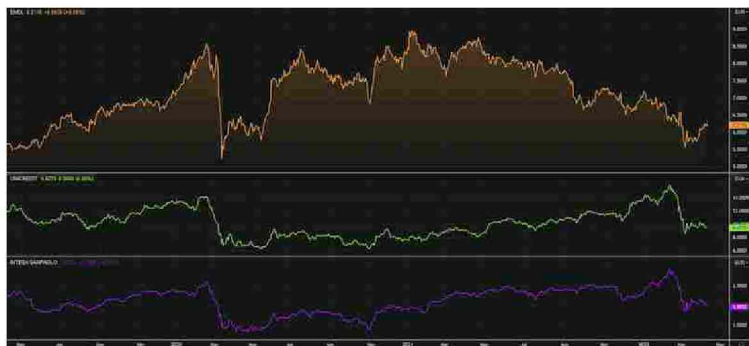
Foto Info ©

Scopri le 5 migliori azioni USA per fare trading multiday, con profitto e rischio calcolato. **Iscriviti subito gratuitamente!** I posti disponibili stanno per esaurirsi.

Negli ultimi giorni mi è stato chiesto di indicare un certificato di investimento che si caratterizza per quotare sotto la pari pur avendo tutti i sottostanti attualmente sopra Strike, oltre che per essere a barriera discreta, con cedole che godono dell'effetto memoria e con un rendimento cedolare potenziale interessante.

Un certificato che sintetizza al suo interno tutte queste caratteristiche è il

"cash collect" con isin CH1163997955, emesso da Leonteq e costruito sui titoli Enel, Intesa Sanpaolo e Unicredit.



Fonte Eikon Refinitiv

Entrando nel dettaglio del prodotto:

- Il nome commerciale è Express certificate. Questo certificato, in quanto Express, appartiene alla categoria Acepi dei certificati a capitale condizionatamente protetto.
- L'Emittente è Leonteq
- Il codice isin è CH1163997955
- Obiettivo finanziario: entrata periodica
- Tipologia: capitale condizionatamente protetto
- La quotazione attuale del certificato è in area 967 euro e quindi inferiore alla pari (1.000 euro di valore nominale)
- La scadenza naturale è prevista il 16/03/2026, salvo che si attivi l'opzione "autocall" che prevede il richiamo anticipato del certificato
- Il prodotto è quotato sul segmento Cert-X dell'Eurotlx
- Il sottostante sono i titoli isin Enel, Intesa Sanpaolo e Unicredit
- Lo Strike è posto rispettivamente a 1,8432 per Intesa Sanpaolo, a 5,561 per Enel e a 8,497 per Unicredit
- La "barriera capitale a scadenza" è "discreta" (attiva solo a scadenza) ed è posta rispettivamente a 1,1059 per Intesa Sanpaolo, a 3,3366 per Enel e a 5,0982 per Unicredit
- La struttura cedolare è quella classica di un cash collect con il pagamento di cedole periodiche
- L'importo della cedola ammonta al 2,50%
- La frequenza di pagamento della cedola è trimestrale per cui il flusso cedolare potenziale annuo ammonta al 10%
- Tutte le cedole godono dell'effetto memoria
- È prevista l'opzione "autocall" a partire dalla seconda data di rilevazione (settembre 2022) con trigger decrescente nel corso degli anni
- Le cedole e le eventuali plusvalenze di prezzo (differenza positiva tra il prezzo di acquisto e quello di vendita o di rimborso) costituiscono "reddito diverso" per cui possono essere utilizzati per recuperare eventuali minusvalenze pregresse.

Analisi della struttura del certificato

In occasione della prima data di rilevazione non è attiva l'opzione autocall per cui un investitore potrà trovarsi di fronte a due scenari:

- tutti i sottostanti quotano ad un livello uguale o superiore alla barriera: il

certificato paga la cedola del 2,50% e si va alla successiva data di rilevazione;

- almeno uno dei sottostanti quota ad un livello inferiore rispetto alla barriera: il certificato non paga la cedola, che gode dell'effetto memoria, e si va alla successiva data di rilevazione.

A partire dalla seconda data di rilevazione e fino a scadenza si attiva l'opzione autocall per cui si potranno verificare tre scenari:

- tutti i titoli sottostanti quotano ad un livello uguale o superiore allo Strike: in questo caso scatta l'opzione autocall per cui il certificato rimborsa in anticipo 1.000 euro, mantenendo la protezione del capitale e pagando la cedola del 2,50% (grazie all'effetto memoria, potranno inoltre essere recuperati eventuali premi non pagati precedentemente);
- almeno uno dei sottostanti quota ad un livello inferiore rispetto allo Strike ma tutti quotano ad un livello uguale o superiore alla barriera: in questo caso non scatta l'opzione autocall, il certificato paga la cedola del 2,50% (grazie all'effetto memoria, potranno inoltre essere recuperati eventuali premi non pagati precedentemente) e si va alla data di rilevazione successiva;
- almeno uno dei sottostanti quota ad un livello inferiore rispetto alla barriera premio: in questo caso il certificato non paga la cedola, che però non è automaticamente persa in quanto gode dell'"effetto memoria", e si va alla successiva data di rilevazione.

È opportuno sottolineare come il livello della trigger per determinare l'autocall sia decrescente e si riduca 95% nel giugno 2023, al 90% nel giugno 2024 e al 85% al giugno 2025.

Salvo richiamo anticipato (attivazione dell'opzione autocall), questi tre scenari si verificheranno ad ogni data di rilevazione fino alla naturale scadenza nel marzo 2026.

A scadenza si potranno verificare due scenari:

- tutti i sottostanti quotano ad un livello uguale o superiore alla barriera: in questo caso il certificato mantiene la protezione del capitale, rimborsa il valore nominale di 1.000 euro e la cedola del 2,50%, oltre alle eventuali cedole precedentemente non erogate;
- almeno uno dei sottostanti quota ad un livello inferiore alla barriera: in questo caso il certificato perde la protezione e rimborsa la performance negativa del titolo. Entrando nel dettaglio, il prezzo di rimborso sarà calcolato attraverso la formula $(\text{prezzo finale}/\text{Strike}) \times 100$.

Continua a leggere su [Trend-online.com](https://www.trend-online.com)

GABRIELE BELLELLI





Gabriele Bellelli è Trader e consulente finanziario indipendente.

Gabriele Bellelli opera su azioni, obbligazioni e sui principali indici finanziari, prevalentemente su base giornaliera (daily) con ottica di breve e medio periodo.

Autore dei libri "Mani in alto, questa è una banca!" edito da De Agostini e "Indicatori ed oscillatori per il Trading

di Precisione", edito da Trading Library.

Ha collaborato alla realizzazione dei libri "Visual Trader I°" e "Visual Trader II°".

Sono stato relatore in numerosi corsi dedicati al trading e all'investire in obbligazioni ed ho partecipato, fin dalla prima edizione, in qualità di relatore all'ITF di Rimini.

Per info visita il sito: bellelli.biz

VIDEO

YouTube 999+



GABRIELE BELLELLI